

ALLEGATO
AL VERBALE
ASS. UTI N. 67 del
29/4/2012

Disciplinare di incarico esterno finalizzato alla predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile dell'Unione Tagliamento

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE TAGLIAMENTO

Disciplinare di incarico per la redazione del "Piano della Mobilità dell'UNIONE TAGLIAMENTO

Art.1- Oggetto dell'incarico

L'incarico è finalizzato alla predisposizione del Piano della Mobilità DELL'Unione Tagliamento.

Le caratteristiche che rendono sostenibile un Piano Urbano della Mobilità prevedono la creazione di un sistema dei trasporti che persegua almeno i seguenti obiettivi:

- garantire a tutti cittadini opzioni di trasporto che permettano loro di accedere alle destinazioni ed ai servizi chiave;
- migliorare le condizioni di sicurezza;
- ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e i consumi energetici;
- migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti di persone e merci;
- contribuire a migliorare l'attrattività del territorio e la qualità dell'ambiente urbano e della città in generale a beneficio dei cittadini, dell'economia e della società nel suo insieme.

Un elemento rilevante per verificare l'attuazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile è la definizione e il monitoraggio di una serie di indicatori sulla mobilità che accompagnano il piano stesso e servono alle periodiche verifiche ambientali strategiche (VAS), necessarie per la valutazione degli effetti indotti dalle misure intraprese, come per altro previsto dalla Direttiva europea 2001/42/CE. In particolare:

L'incarico riguarderà in generale le seguenti attività:

- o analisi della documentazione e delle informazioni disponibili;
- o aggiornamento del quadro conoscitivo all'anno base - offerta di trasporto, (grafo), e domanda di mobilità sulla base delle informazioni disponibili;
- o attività di progettazione delle indagini di traffico finalizzate all'aggiornamento delle attuali criticità della rete stradale ed all'aggiornamento della domanda di traffico;
- o proposta di un nuovo scenario PUMS attraverso la combinazione dei nuovi interventi (infrastrutturali, di regolazione, dei servizi di trasporto, ecc.) che tenga conto:

1. delle criticità emerse durante la fase di acquisizione delle informazioni più aggiornate possibili e dei risultati delle indagini di traffico;
2. dei risultati degli incontri con i principali attori istituzionali
3. dell'elaborazione della proposta progettuale per il Trasporto pubblico locale, oggetto di apposito e separato incarico;
4. dei risultati degli incontri di partecipazione e delle procedure di Valutazione ambientale strategica;

I nuovi interventi proposti saranno condivisi con il Servizio Mobilità e i settori del Comune che verranno coinvolti.

Materiale da produrre:

Nella fase di condivisione delle informazioni recepite e rielaborate saranno presentati grafici e tabelle riassuntivi delle attività svolte. Presentazioni della "proposta di un nuovo scenario di intervento" saranno fatte all'Unione nella fase finale del lavoro. Il documento finale del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile dovrà essere consegnato entro i termini del presente disciplinare e dovrà contenere la

documentazione specificata nell'allegato 1) oltre a quelle offerte da professionista in sede di negoziazione informale.

La documentazione elencata nella tabella 1 dovrà essere consegnata in triplice copia in formato cartaceo e su supporto informatico.

Nell'adempimento dell'incarico, l'incaricato dovrà porre in essere i mezzi concettuali ed operativi che, in vista dell'opera da realizzare, appaiono idonei ad assicurare il risultato che il committente si ripromette, dall'esatto e corretto adempimento, valutato alla stregua della diligentia quam in concreto. L'incaricato dovrà, comunque, assicurare la propria collaborazione all'Amministrazione, e ai tecnici dell'Unione o dei Comuni facenti parte dell'Unione.

Art.2- Obblighi, direttive e prescrizioni generali

La Società incaricata, oltre a quanto già espresso all'art.1, è obbligata all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della legge 2 marzo 1949 n. 143 come integrata e modificata dal D.M. 17/6/2016, nonché della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico della società incaricata ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dalle strutture dell'Amministrazione. Esso dovrà eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi. Nel corso dell'espletamento dell'incarico di collaborazione la Società incaricata dovrà tenere stretti contatti ed intese con il Responsabile del Procedimento, fermi restando i requisiti della prestazione d'opera intellettuale.

Art. 3 - Norme particolari

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere approntati in modo idoneo alle modalità

di aggiudicazione stabilite dall'Amministrazione. La Società incaricata sarà obbligata, senza vantare ulteriori compensi a:

1. relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione;
2. far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verifichino nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
3. partecipare a riunioni collegiali indette dall'Amministrazione per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione;
4. partecipare agli incontri stabiliti per la Valutazioni ed il confronto con i diversi portatori di interessi diffusi;
5. partecipare e coordinarsi con le attività previste di comunicazione.

Art. 4 - Consegna del progetto degli elaborati progettuali

I termini fissati per le consegne sono i seguenti:

entro 6 mesi dall'assegnazione dell'incarico dovranno essere consegnati gli elaborati richiesti.

Art. 5 - Modifiche al progetto

La Società incaricata si obbliga ad introdurre nelle varie fasi di rilevamento, anche se già elaborate e presentate, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano dall'Amministrazione ritenuti necessari per l'adempimento dell'incarico e non siano in contrasto con le istruzioni originariamente dalla stessa impartite, comunicate

per iscritto dal Responsabile del procedimento in una sola volta, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Alla Società incaricata non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni commessi in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali.

Art. 6 Modalità di liquidazione e pagamento

Per le prestazioni relative all'incarico in oggetto l'ammontare complessivo previsto degli onorari è di 39.000 (trentanovemila), 'oltre di I.V.A. e cassa,

I pagamenti del compenso saranno effettuati secondo le seguenti modalità:

- a) Euro 10.000,00 comprensivo di IVA e contributo 4% entro trenta giorni dalla consegna degli obiettivi del Piano e del rendiconto dello stato di fatto;
- b) Euro 15.000,00 comprensivo di IVA e contributo 4% alla consegna della proposta definitiva di PUMS;
- c) Euro 15,000, 00 comprensivo di IVA e contributo 4% entro trenta giorni dall'adozione della proposta del PUMS, adeguate in base alle richieste formulate_dall'Unione;
- d) Il saldo alla data di approvazione definitiva da parte dell'Assemblea dei Sindaci del Piano.

I pagamenti saranno liquidati entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica positiva della conformità della prestazione e del rispetto dei requisiti previsti dalla legge. In osservanza del disposto dei commi terzo e quarto dell'art. 23 del D.L. 2/3/89 convertito in Legge 24/4/89 n. 144 e s. m., la spesa complessiva conseguente al presente incarico non potrà essere superata. Ove

sopravvengano cause e motivi che determinino la necessità inderogabile di una variazione in aumento della spesa in argomento, la Società incaricata dovrà

rappresentarli per iscritto all'Amministrazione, tempestivamente, affinché venga modificato con ulteriore provvedimento il rapporto obbligatorio in corso. In caso di mancata o ritardata richiesta di modifica la Società incaricata non potrà vantare diritti per eventuali prestazioni già rese con aumento della spesa massima convenuta.

Art 8 - Garanzie e coperture assicurative.

La Società incaricata dovrà essere munita di una polizza di responsabilità civile professionale o di equivalente fidejussione bancaria a garanzia dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza.

Art. 9 — Penali per ritardi

Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari all'uno per mille dell'importo dei compensi per ogni giorno oltre i termini stabiliti; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

Art. 10 — Risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando la Società incaricata sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando le penali di cui all'articolo 8 abbiano raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali sono state calcolate. E' inoltre facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando la Società incaricata contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dall'Amministrazione o dal Responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta. La rescissione di cui ai commi precedenti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti. L'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte della Società incaricata, in qualunque fase delle prestazioni, qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi alla Società incaricata è corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione. La Società incaricata deve introdurre senza indugio negli atti progettuali tutte le modifiche e i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle

autorizzazioni e degli atti di assenso, comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. Qualora, anche dopo l'introduzione delle modifiche di cui al comma precedente, il progetto, a qualunque livello, non consegua il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque soggetto pubblico, l'Amministrazione è in facoltà di dichiarare esaurito l'incarico. In tal caso, qualora le prestazioni abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo consultivo dell'Amministrazione o siano state validate positivamente, alla Società incaricata spetta il compenso relativo alle prestazioni effettuate. Ove su uno dei livelli progettuali non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo dell'Amministrazione, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, al tecnico incaricato non è dovuto alcun compenso e l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare esaurito l'incarico.

Art. 11 — Conferimenti verbali

La Società incaricata è obbligata, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione comunale. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione evenienze o emergenze che si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione. La Società incaricata è obbligata, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali indette dall'Amministrazione affidante, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Art. 12- Definizione delle controversie

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento del presente incarico, che non sia stato possibile comporre in via amichevole nel termine di 30 giorni da quello in cui viene notificato ad una delle parti contraenti un atto o provvedimento formale di contestazione o rilievo, saranno deferite direttamente all'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

Allegato 1

Le attività necessarie per arrivare alla redazione e approvazione del PUMS Dell'Unione Tagliamento seguiranno il seguente programma:

- Redazione Linee di indirizzo PUMS: analisi dello stato di fatto e individuazione degli obiettivi generali. Sarà anche individuato un primo set di indicatori di riferimento che misureranno l'efficacia delle azioni nel corso dell'attuazione del Piano.
- Redazione PUMS: scenari di breve (azioni PGTU) medio e lungo periodo (azioni PUMS).
- Redazione VAS e gestione Processo Partecipativo

Il percorso di redazione delle linee di indirizzo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile si svilupperà attraverso le seguenti attività:

1. ricostruzione del quadro delle conoscenze del settore della mobilità e delle sue interazioni con il territorio, l'ambiente, la dimensione sociale. La descrizione del quadro di conoscenza dovrà inoltre mettere in evidenza l'evoluzione registrata negli ultimi anni;
2. analisi dei punti di forza e di debolezza su cui il piano sarà chiamato ad intervenire;
3. individuazione di un primo set di obiettivi prioritari selezionati, come esito delle indicazioni formulate dai decisori pubblici

Il piano Urbano della Mobilità Sostenibile dovrà contenere: la relazione generale, e i relativi elaborati con lo stato di fatto e lo stato di progetto nonché le tavole dimostrative delle analisi e delle valutazioni effettuate.